



Istituto Comprensivo Statale “Falcomatà-Archi”

PLESSI SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello - Klearchos – PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep - INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro

-Via Montello n.7 – S. Caterina, Tel 0965 48679 fax 0965 655105 -

e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web: <http://www.icfalcomatarchi.gov.it/>

C.F: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

Prot. n. 1122/II. 8 del 14/02/2018

Alle famiglie degli alunni
di ogni ordine e grado
I.C. “ Falcomatà-Archi”
LL.SS.

Oggetto : prevenzione comportamenti a rischio – Bullismo e cyberbullismo

Con riferimento alle attività didattiche ed educative pianificate nel PTOF , ed in corso di realizzazione , del ventaglio di proposte d’area “ prevenzione di comportamenti a rischio”, in considerazione di episodi stigmatizzati che afferiscono a fenomeni di cui all’oggetto, si porta all’attenzione delle SS. LL. la necessità di porre attenzione alle situazioni di disagio manifestate dai propri figli, tanto al fine di fornire supporto e garantire sostegno, siano essi responsabili o vittime di episodi, in ogni caso destinatari di adeguate attenzioni da parte degli adulti e dei soggetti istituzionali di riferimento. Come la letteratura ha ampiamente confermato, il bullismo sta dilagando fra le giovani generazioni e si manifesta ,soprattutto ,fra i banchi di scuola , anche per effetto di un uso incontrollato ed inconsapevole della rete (cyberbullismo). Si rileva, dunque, fondamentale consentire agli alunni la maturazione di una coscienza critica, che offra loro la consapevolezza di conferire giusta rilevanza al fenomeno e di dotarsi di strumenti utili per il riconoscimento e relativa emersione e denuncia.

Si coglie l’occasione per porre all’attenzione l’area dedicata sul sito web di questa scuola in cui la scrivente pubblica materiale di sicuro interesse per fini didattici ed educativi Si sottolinea, altresì, la presenza di siti attivati dal MIUR [www. Smontailbullo.it](http://www.Smontailbullo.it) ed il link “ Generazioni connesse” rintracciabile sul sito www.istruzione.it.

È opportuno che i docenti e le famiglie abbiano chiari i contorni del fenomeno al fine di poterne riconoscere tempestivamente e correttamente l’instaurarsi di dinamiche a rischio ed evitare il fraintendimento tra relazioni patologiche e i fisiologici comportamenti tra pari.

Nel fare rinvio ad un utile documento di sintesi predisposto dal Miur, che di seguito si riporta , stante la responsabilità di vigilanza che incombe sull’istituzione scolastica sarà cura dei consigli di classe programmare attività di prevenzione e, laddove necessario, provvedere all’emersione del problema .

Si comunica, altresì, che questa istituzione nel PTOF ha dedicato ampio spazio alle attività volte a garantire la maturazione di una cittadinanza attiva.

Dal sito MIUR , <http://www.miur.gov.it/bullismo-e-cyberbullismo>:

Bullismo	Cyberbullismo
Sono coinvolti solo gli studenti della classe e/o dell'Istituto;	Possono essere coinvolti ragazzi ed adulti di tutto il mondo;
generalmente solo chi ha un carattere forte, capace di imporre il proprio potere, può diventare un bullo;	chiunque, anche chi è vittima nella vita reale, può diventare cyberbullo;

i bulli sono studenti, compagni di classe o di Istituto, conosciuti dalla vittima;	i cyberbulli possono essere anonimi e sollecitare la partecipazione di altri "amici" anonimi, in modo che la persona non sappia con chi sta interagendo;
le azioni di bullismo vengono raccontate ad altri studenti della scuola in cui sono avvenute, sono circoscritte ad un determinato ambiente;	il materiale utilizzato per azioni di cyberbullismo può essere diffuso in tutto il mondo;
le azioni di bullismo avvengono durante l'orario scolastico o nel tragitto casa-scuola, scuola-casa;	le comunicazioni aggressive possono avvenire 24 ore su 24;
le dinamiche scolastiche o del gruppo classe limitano le azioni aggressive;	i cyberbulli hanno ampia libertà nel poter fare online ciò che non potrebbero fare nella vita reale;
bisogno del bullo di dominare nelle relazioni interpersonali attraverso il contatto diretto con la vittima;	percezione di invisibilità da parte del cyberbullo attraverso azioni che si celano dietro la tecnologia;
reazioni evidenti da parte della vittima e visibili nell'atto dell'azione di bullismo;	assenza di reazioni visibili da parte della vittima che non consentono al cyberbullo di vedere gli effetti delle proprie azioni;
tendenza a sottrarsi da responsabilità portando su un piano scherzoso le azioni di violenza.	sdoppiamento della personalità: le conseguenze delle proprie azioni vengono attribuite al "profilo utente" creato.

Ad ogni buon fine, si comunica che la referente per il bullismo ed il cyberbullismo è la docente di scuola primaria Cotroneo Caterina, indirizzo mail cotroneo.caterina@virgilio.it .
Certa della consueta collaborazione , porgo cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Serafina Corrado

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ex art. 3 c.2 D. Lgs. n° 39/9